

Rivista del Noleggio e Fleet Management

FLEET
magazine

Con il Patrocinio
ANIASA

n108



MENSILE • Numero 108 • Anno XI • Dicembre 2014, Gennaio 2015 • Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 46 art. 1 comma 1) LO MI • Euro 3,50

NUOVA FORD MONDEO DESIGN & HI-TECH PER LE CAR POLICY



INTERVISTE

Maserati: Marco Dainese
Peugeot: Alessandro Conforti

PROVE SU STRADA

Jeep Renegade
Skoda Octavia Wagon
Lexus NX Hybrid

SPECIALE NOLEGGIO

Parlano i player:
la tecnologia al centro
delle strategie future

Auto e servizi: un 2014 in evoluzione

A fine anno, le immatricolazioni delle auto nel comparto del Nlt arriveranno a 150mila (+14% circa rispetto allo scorso anno), con una flotta vicina alle 530mila unità. E complessivamente il noleggio, esclusi i veicoli commerciali, arriverà a immatricolare ben 260mila unità. Le ultime stime di Aniasa, che riportiamo nelle prossime pagine, sintetizzano al meglio un 2014 confortante per il settore del renting. Quest'ultimo ha letteralmente trainato un mercato delle quattro ruote che fatica ancora a riprendersi, ma che almeno, dopo una lunga fase di calo, chiuderà l'anno con una leggera crescita.

Numeri che vanno interpretati come un indubbio segno di dinamismo: gli stessi player del Nlt e del Rac, che abbiamo intervistato nel nostro ormai tradizionale "Speciale Noleggio", confermano di voler guardare costantemente al futuro. Puntano sulle nuove tecnologie, offrono a driver e ai Fleet Manager App sempre più evolute, rafforzano le divisioni IT al loro interno. L'obiettivo finale è uno solo: migliorare la "Customer Care".

Con questi presupposti, il 2015 ha tutte le carte in regola per rivelarsi un anno ricco di novità e prospettive interessanti.

Anche perché, il noleggio, nel prossimo futuro, sarà chiamato ad affrontare un'ulteriore e stimolante sfida: quella di rispondere alle

esigenze dei cosiddetti millennials, i manager di domani, che, rispetto ai loro genitori, hanno un legame meno viscerale e più pratico con l'automobile, apprezzano formule innovative come il car sharing e, in ogni caso, hanno una gran "fame" di mobilità.

L'evoluzione che ha caratterizzato il 2014 non riguarda solo i servizi, ma anche il "ferro": se il mese scorso abbiamo passato in rassegna del novità del Salone di Parigi, su questo numero vi presentiamo nel dettaglio la nuova generazione della Ford Mondeo, che è un esempio up-grade in termini di stile e tecnologia. Un salto di qualità pensato appositamente per rendere la vettura ancora più appetibile per le flotte.

Un piglio futuristico, che ritroviamo anche in altri modelli che abbiamo provato su strada nelle prossime pagine, dalla Jeep Renegade, alla Lexus NX Hybrid.

Con l'auspicio che questa continua evoluzione della filiera possa portare, nel 2015, i risultati sperati, tutta la redazione di Fleet Magazine vi porge calorosi auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

Buona lettura.

Roberto Perazzoli
(roberto.perazzoli@fleetmagazine.com)



Noleggio, un bilancio con il segno “+”

di Pietro Teofilatto

Il mercato automobilistico stenta a riprendersi dal fondo toccato l'anno scorso, con una domanda dei privati ancora depressa, e il 2014 si avvia a chiudersi con livelli praticamente simili al 2013.

Le flotte aziendali, però, hanno ancora una volta salvato la situazione: di fronte al segmento dei privati sostanzialmente fermo, ormeggiato anche ad ottobre al 61% degli acquisti, cresce l'incidenza delle immatricolazioni da parte delle società, ormai prossime a toccare livelli europei. Questo incremento di rappresentatività, come è facile a constatarsi, è

In un mercato dell'auto poco brillante, spicca il forte aumento di immatricolazioni del noleggio a lungo termine, arrivate a rappresentare il 12% del mercato

Crescono le **IMMATRICOLAZIONI E IL FATTURATO DEL NLT**, mentre l'andamento dei veicoli commerciali ha regalato, in positivo, **UNA VERA E PROPRIA SORPRESA**. Il nostro settore di riferimento **SI CONFERMA IN SALUTE**, nonostante la ripresa del **MERCATO GENERALE** sia ancora lontana

dovuto proprio alla semi-paralisi degli acquisti delle famiglie, che devono fare i conti con le preoccupazioni del lavoro e dell'aumento della tassazione locale, e non alla riduzione del peso della fiscalità sull'auto aziendale, tuttora penalizzante.

UN RENTING IN SALUTE

In questo panorama poco brillante spicca il forte aumento di immatricolazioni del noleggio a lungo termine, arrivate a rappresentare il 12% del mercato. E' vero, comunque, che si tratta di una crescita "tecnica", derivante in larga parte da numerosi contratti

già oggetto di proroga - e quindi da rinnovare -, nonché anche dalla maggior diffusione dell'utilizzo di

veicoli da parte del settore del noleggio a breve termine. Un trend certamente positivo, incentrato in gran parte sul necessario rinnovamento della flotta, che nel 2013 registrava il 25% dei contratti con durata superiore ai 48 mesi (circa il 20% invece

nel biennio 2011-2012). Il settore anche quest'anno ha di certo tenuto la posizione, sostenendo altresì le conseguenze delle ristrutturazioni delle aziende clienti, che spesso comportano una riduzio-



Pietro Teofilatto

ne delle auto a noleggio. Secondo le stime Aniasa, a fine anno le immatricolazioni di vetture a Nlt arriveranno a 150.000 unità (circa +14%), con una flotta stabile vicina alle 530.000 unità, mentre il fatturato del comparto registrerà una lieve crescita, circa l'1%, arrivando ai 5,2 miliardi.

Se la pressione da parte della clientela è forte, mirante alla continua riduzione dei costi e con una richiesta permanente di modifiche ai canoni e ai servizi, si constata nondimeno la risposta anticipatrice delle imprese di noleggio, pronte all'innovazione di ogni servizio, anche attraverso il soft saving, cioè sistemi per la riduzione del consumo di carburante o degli incidenti, e l'uso della telematica.

Rispondono inoltre a questa logica di contenimento della TCM (Total Cost of Mobility) le nuove iniziative di corporate car sharing, che permettono un maggior generale utilizzo dei veicoli in flotta, ampliando anche la platea dei potenziali driver.

VEICOLI COMMERCIALI: CRESCITA A DOPPIA CIFRA

Dopo aver assistito negli ultimi due anni ad un calo verticale dei livelli, i veicoli commerciali sono decisamente in ripresa, e speriamo possa essere questo un segnale di ripartenza dell'economia.

Le vendite sono lievitate da inizio anno e il mercato nazionale dovrebbe chiudersi a fine 2014 con un promettente +20%, circa 120.000 unità nuove di fabbrica.

Anche nel noleggio a lungo termine, il comparto dei commerciali, dopo aver risentito della sfavorevole congiuntura che aveva causato negli ultimi cinque anni una riduzione di immatricolazioni del 30% (ma

MERCATO AUTO - OTTOBRE 2014/2013

Acquirente	Gen/Ott 2014	Gen/Ott 2013	Gen/Ott 2014 %	Gen/Ott 2013 %
Privati	721.918	708.865	61,8	63,4
Aziende di cui:	445.765	408.969	38,1	36,6
Noleggio	235.282	205.344	20,1	18,4
Società/Leasing	210.483	203.625	18,0	18,2
Totale (privati e flotte)	1.167.683	1.117.834	100	100

Elaborazioni ANIASA su dati UNRAE

NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

	stime 2014
Fatturato complessivo	5,2 miliardi
Immatricolazioni autovetture	150.000 (12% del mercato nazionale)
Immatricolazioni veicoli commerciali	25.000 (20% del mercato nazionale)
Flotta complessiva	530.000 unità (vetture + furgoni)

Stime ANIASA

NOLEGGIO VEICOLI

	stime 2014
Immatricolazioni autovetture	260.000 (20% del mercato nazionale)
Immatricolazioni veicoli commerciali	27.000 (22% del mercato nazionale)

Stime ANIASA

comunque una stabilità della flotta circolante sulle 120 mila unità), vede una domanda in deciso fermento. I dati disponibili al 30 settembre registrano infatti un aumento superiore al 60% rispetto al corrispondente periodo del 2013: si tratta di circa 21.000 nuove unità, un deciso miglioramento, considerando che nell'intero 2013 ne erano state immatricolate 18.600, tra van e furgoni fino a 3,5 ptt, che porterà il comparto a rappresentare il 20% del mercato nazionale. Se è vero che si tratta specialmente di rinnovo di flotte di importanti aziende, già oggetto di proroga nel 2012-2013 e che hanno portato la durata media dei contratti Nlt vicina ai 60 mesi, è anche vero che sta lievitando la domanda di aziende di medie e piccole dimensioni, specialmente per

far fronte alle esigenze di trasporto in area urbana e regionale. Sono anche più interessati gli artigiani e le partite Iva, che per necessità di circolazione in ambito cittadino viste le limitazioni del traffico si dotano di veicoli euro 5/6. Correlati al noleggio a lungo termine di furgoni sono i servizi di allestimento, che vanno dalle furgonature, alle celle frigorifere, alle piattaforme aeree. Si è quindi sviluppata, grazie al noleggio, un'interessante filiera che coinvolge professionisti commerciali, produttori di veicoli e allestimenti, tecnici e indotto della manutenzione, tutti accumulati dall'obiettivo di rispondere con precisione, puntualità e massima flessibilità alle esigenze del mondo lavorativo.

